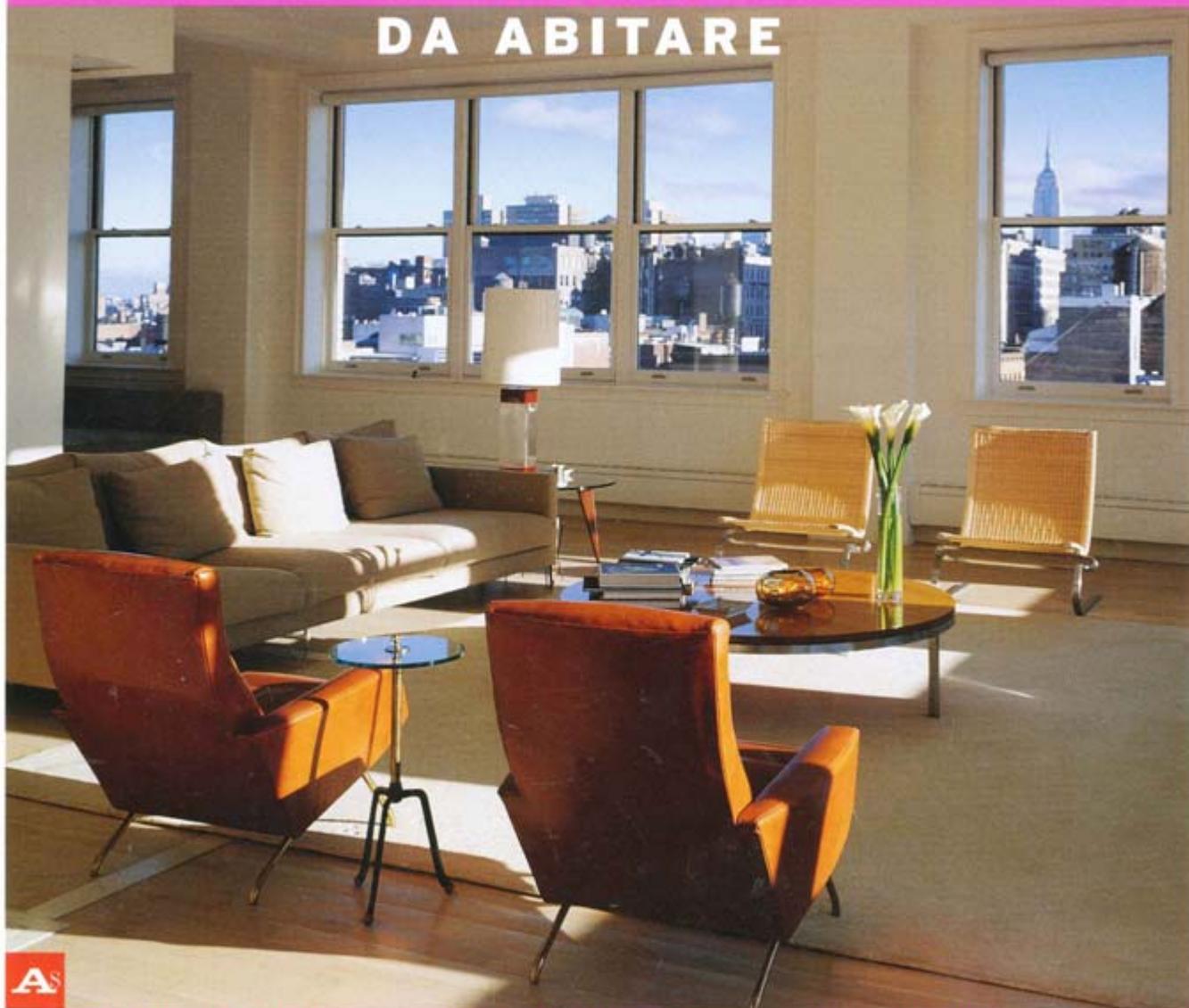


CASE

DA ABITARE



A6



MODULO LOFT

• per pochi: 350 mq
con vista a New York

• per tutti: prefabbricato
prêt-à-porter a Tokyo

L'ESTATE È SICURA

porte, maniglie, allarmi
a prova di ladro

BENESSERE

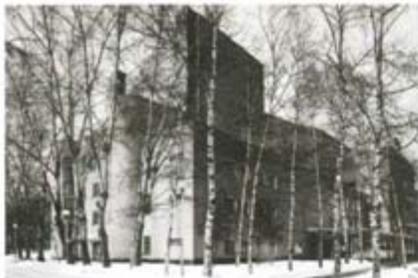
nuovi mestieri a domicilio

DALL'OLANDA

il lounge dentro l'azienda.
La lezione di Jurgen Bey

EFFETTO BIANCO

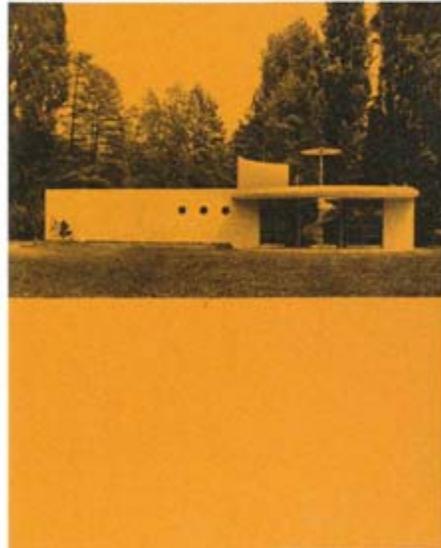
lampade, oggetti, tavoli, poltrone

SLIDE
SHOW

Dall'alto, in senso orario; alcune immagini della mostra *МоскваXXI* (dal 12 maggio al 12 giugno alla Triennale di Milano). Edificio residenziale Altufievskoe Chausse, Mosca; uno scorcio urbano della città mostra il contrasto tra architetture moderne e costruzioni staliniste; edificio residenziale Severnoe Certanovo; residenze e palazzo Nkps. Tutte le foto sono di Luigi Filetici.



ESPOSIZIONI
FOTOGRAFICHE,
CONFERENZE
E DIBATTITI.
ALLA TRIENNALE
DI MILANO
L'ARCHITETTURA
È IN FESTA



C'è n'è per tutti i gusti. La Triennale di Milano apre il mese con cicli di esposizioni, conferenze ed eventi che vanno dalla fotografia al cinema. A partire da maggio la *Festa per l'Architettura*, alla sua seconda edizione, presenta un calendario da non perdere. Immagini spettacolari descrivono la trasformazione di Mosca nei quindici anni trascorsi dalla fine dell'Urss a oggi. Sono gli scatti di un sorprendente reportage documentato dal fotografo Luigi Filetici nella mostra *Mosca XXI* (dal 12 maggio al 12 giugno). Aspetti sociali, economici e politici della metropoli in fase di trasformazione emergono dalle immagini dei suoi edifici. A partire dalle straordinarie architetture costruttiviste, passando per le monumentali costruzioni dell'epoca stalinista, fino alla controversa edilizia dei centri commerciali. Dai paesaggi urbani dell'Est si passa a una storia tutta italiana, raccontata da *Le case della Triennale* (dal 7 maggio al 24 luglio), mostra dedicata alla ricerca svolta dall'istituzione milanese sul tema dell'abitare. Un'occasione per ammirare le architetture e gli

interni disegnati da maestri come Giuseppe Terragni, Piero Portaluppi, Figini e Pollini, ma anche lo spunto per capire le differenze tra la casa di ieri e quella contemporanea. Una curiosità che gli appassionati del genere potranno appagare visitando *Architetti italiani under 50* (dal 4 maggio al 12 giugno), rassegna di un centinaio di progetti recenti realizzati nel nostro Paese. Per uno sguardo ottimista sulla nuova architettura italiana. Ma non finisce qui, perché il programma della Triennale si completa con un ciclo di incontri, a cura di Fulvio Irace, dedicati agli spazi del lavoro e alle architetture di rilievo realizzate in Italia, una fra tutte, il Centro accoglienza Nardini disegnato da Fuskas a Bassano del Grappa. Completano la rassegna *Emilio Ambasz. Costruire con la natura* (dal 27 maggio fino al 24 luglio), mostra dedicata all'architetto-designer argentino e, per gli amanti della fantascienza, *StarWars. The Show* (dal 13 maggio al 28 agosto), spettacolare esposizione ricca di sorprese. Fra le tante il plastico utilizzato per ricostruire le scene girate sul lago di Como.

Dall'alto, in senso orario: immagini tratte da *Le case della Triennale* (dal 7 maggio al 24 luglio). Il terrazzo e uno scorcio dell'interno della Casa per le vacanze di un artista sul lago, realizzata da Giuseppe Terragni per la V Triennale del 1933; veduta della Casa del sabato per gli sposi costruita da Piero Portaluppi con i BBPR, 1933; scorcio della Casa elettrica disegnata da Figini e Pollini per la Triennale di Monza, 1930.

Festa per l'Architettura, Triennale di Milano, viale Alemagna 6, tel. 02 724541 www.triennale.it